

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 18 luglio 2020

Egregio Signor Sindaco,
Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

“Rumori molesti: quali regole vigono nel nuovo comune di Bellinzona”

Il tema dei rumori molesti, con particolare attenzione a quelli legati alla gestione del territorio dal tosaerba in zona residenziale alla motosega nei boschi, è il settore di competenza dei Comuni. Il “paesaggio sonoro”, come la chiamano decenni orsono un nostro famoso concittadino: il Dott. Mario Camani, è composto da una serie di fonti di rumore che sfuggono dalla sfera di competenza comunale.

Il tema centrale di questa interrogazione è la confusa attuale regolamentazione comunale in materia di gestione dei rumori molesti. Ad inizio legislatura il Municipio, giustamente, aveva posto l'attenzione sulle tematiche prioritarie che costituiscono il nuovo comune. In quest'ottica i rumori molesti sono “rimasti” nelle direttive emanate dai tredici vecchi Comuni che di regola erano delle Ordinanze municipali, che tenevano conto delle specificità locali. Ora c'è un certo disordine in quanto non sempre il cittadino riesce ad avere semplici risposte a semplici domande in materia di fasce orarie e giorni dove si possono utilizzare gli attrezzi da giardino o altro che faccia rumore.

A nostro avviso crediamo sia ora di emanare una normativa unica per tutto il comprensorio della nuova Bellinzona e che, come per altri aspetti, vi si dia una facile comprensione. Crediamo che il principio della parità di trattamento di tutti i cittadini del Comune debba valere anche per questo particolare aspetto. In fine dei conti, senza banalizzare, si tratta di tener conto delle indicazioni del Cantone e di scegliere tra le OM virtuose di altre città ticinesi. Ne va della credibilità dell'amministrazione comunale e di un segno di maturità del nuovo Comune che riesce a regolare

anche un aspetto fors'anche non centrale ma, specie dalla primavera all'autunno, fanno parte effettiva della qualità di vita dei nostri 44'000 cittadini.

Su queste considerazioni generali ci permettiamo formulare le seguenti domande.

1. La gestione comunale dei rumori molesti è ancora basata sulle OM dei tredici Comuni che ora costituiscono la nuova Bellinzona ?
2. Se così non fosse ed è entrata in vigore una nuova OM che annulla e sostituisce le precedenti, perché non è sul sito "pubblico" del Comune ed alcuni collaboratori del Comune non sanno che ci sia ?
3. Se invece vigono ancora le tredici OM non crede il Municipio che si debba ora procedere con l'elaborazione di una nuova regolamentazione unitaria per tutto il Comune ?

Con la massima stima.

Per il gruppo PPD

